

# Scoppia caso su penalità all'Ato

**Giarre.** I consiglieri Sorbello e Spitaleri insorgono per le mancate sanzioni

Il Comune di Giarre dal 2009 ad ora non ha applicato alcuna penalità all'Ato Joniambiente per disservizi nella raccolta dei rifiuti. Scoppia il caso in Consiglio comunale, sollevato dai consiglieri Josè Sorbello e Tania Spitaleri, durante la trattazione del rendiconto finanziario 2010.

L'Amministrazione più volte ha annunciato di avere applicato penalità all'Ato e, da quanto emerso nella seduta, l'ufficio Ecologia proprio di recente avrebbe disposto le sanzioni ma, secondo l'ufficio Finanze, mancava la nota di credito. In una nota, il dirigente dell'area «Gestione territorio e ambiente», arch. Venerando Russo, da cui dipende l'ufficio Ecologia, dice: «Nel corso del 2010-11 sono state comuni-

cate alla Joniambiente, che si è poi rivalsa sull'Aimeri, penalità per disservizi per un importo totale di circa 70mila euro. L'ultima segnalazione, corredata da documentazione fotografica, da parte dell'Uta, risale all'aprile scorso, e nel caso specifico è stata comminata una sanzione di 10.900 euro per disservizi derivanti da mancato spazzamento e svuotamento di cassonetti.

L'ufficio, annualmente, a partire dal 2006, ha inoltre applicato, per servizi non svolti, una sanzione pecuniaria di circa 150mila euro. Tali somme sono state detratte dal canone annuo corrisposto all'Ato. Si sottolinea che le sanzioni applicate nel passato sono state regolarmente inserite nelle determinazioni di liquidazione. Per quanto riguarda

le nuove sanzioni, l'ufficio finanziario del Comune ha ribadito la necessità di acquisire la nota di credito (fattura riportante l'importo della sanzione).

«Un fatto simile - dice Tania Spitaleri - rappresenta la mancanza di una linea comune di governo tra gli assessori e di un lavoro sincronico». Per il resto, sul conto consuntivo 2010, l'assessore al Bilancio, Leo Cantarella, ha rilevato che «per il secondo anno consecutivo l'ente ha concluso l'esercizio finanziario senza esposizione di cassa; anzi, si è realizzato un risultato positivo di circa 120mila euro». Cantarella intende analizzare il quadro delle alienazioni fino a oggi per dare conto di come sono stati spesi i fondi introitati.

**MARIA GABRIELLA LEONARDI**

# Riposto, è degrado in via Caragliano parte della zona «pulita» da incendi



VIA CARAGLIANO (FOTO DI GUARDO)

L'area è attigua al parco urbano di via Galeano

Via Caragliano: il degrado continua da abitare qui. Un degrado composto da sterpaglie, immondizie, rifiuti ingombranti, scarti dell'edilizia posti accanto ai cassonetti della spazzatura e, in ultimo, decine di sacchetti contenenti la sabbia nera che l'Etna non ha «risparmiato» di eruttare, tra luglio ed agosto, su Riposto.

Fatto grave è che per cancellare tale «scenario» - che perdura ormai da diversi anni - gli amministratori comunali non hanno fatto nulla. L'area degradata in questione, diventata da alcuni mesi di proprietà comunale, si trova limitrofa al grande parco urbano di via Galeano, che si estende per 11 mila metri quadrati. Lasciamo immaginare cosa significhi tanto degrado per chi è costretto a convivere tutti i giorni, come gli abitanti dei complessi residenziali che s'affacciano, oltre che su via Caragliano, sulle vie Donato e Galeano. Più volte, nel

corso degli anni, la folta vegetazione di sterpaglie e rovi è andata a fuoco: l'ultimo incendio si è verificato alcuni giorni prima di Ferragosto. «Grazie al fuoco - ha dichiarato un residente di via Caragliano - è scomparsa buona parte della folta vegetazione di erbacce e rovi circostante al parco che s'affaccia su via Caragliano».

«Prima dell'ultimo incendio - ha aggiunto un abitante di via Galeano - si erano visti operai intenti a ripulire l'area degradata dalle erbacce. Dopo l'incendio sono, però, scomparsi, lasciando una parte dell'area esterna al parco non ripulita». L'area in questione è stata ceduta al Comune marinaro da un privato per consentire proprio l'ampliamento del circostante parco, dove si trovano una vasca a forma di falla che si estende per mille metri quadrati e un anfiteatro con 500 posti a sedere.

**SALVO SESSA**

## in breve

### MASCALI

**In piazza Duomo il premio «Torre d'argento»**

a.d.f. Oggi, alle 21, in piazza Duomo, la Torcida (principianti allo sbaraglio) e assegnazione del primo «Premio Torre d'argento-Mascalì viva», presentato da Francesco Greco.

### RIPOSTO

**Il mercatino del libro usato di «Sicilia bedda»**

s.s.) L'associazione culturale «Sicilia bedda» organizza il «Mercatino del libro usato» per le scuole medie e di istruzione superiore. Il «mercatino» si terrà dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 20, nei locali associativi di corso Italia n. 58. Per informazioni telefonare al 349/3434936.

### RIPOSTO

**Conferenza su studio del prof. Santi Correnti**

s.s.) Nell'ambito degli appuntamenti di «Riposto Progetto estate 2011», il parco delle kentie «Robert Baden Powell» della cittadina marinara ospiterà domani, alle 20, una conferenza sul tema «Sicilia non è solo mafia! I magnifici siciliani che hanno contribuito al progresso europeo». Relatrice dell'incontro sarà la giornalista Stefania Bonifacio Consolo. Il tema della conferenza si ispira ad uno studio condotto dallo scomparso prof. Santi Correnti.

### CALATABIANO

**Alla festa del grano a Raddusa con la Pro Loco**

s.s.) La Pro Loco organizza per il prossimo 11 settembre una gita a Raddusa, in occasione della «Festa del grano». Gli interessati possono contattare il referente delle gite, Alessandro Strazzeri. La partenza è prevista alle 14.30 da piazza Mercato.

### CALATABIANO

**«A breve le tabelle nei monumenti»**

s.s.) «Voglio complimentarmi - si legge in una nota del responsabile locale della Confederazione Italiana Agricoltori, Luisa Dell'Isola - con Gisella Lo Castro e Massimo Amoroso, rappresentanti della Promo Loco di Calatabiano e tutti coloro che hanno collaborato e organizzato nelle tre serate medioevali una raccolta fondi per le tabelle informative turistiche dei monumenti di Calatabiano con la vendita di pannocchie arrostiti alla brace. Una iniziativa lodevole premiata con l'adesione di tante persone. A breve vedremo le tabelle poste ad ogni monumento».

### FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): via Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54; GIARRE: via Callipoli, 171 (fino al 3/9); GIARRE (Macchia): viale Ionio, 34/e (dal 3/9); NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO - Buscemi - Via Roma, 55/a.

**GIARRE.** La struttura sita in corso Messina necessita di una serie di interventi di manutenzione

# Mercato chiuso, operatori in allarme

Ha destato molta preoccupazione e allarme tra gli operatori del mercato ortofrutticolo una determina del dirigente comunale della prima area, Giuseppe Panebianco, che dispone la chiusura totale e immediata della struttura mercatale di corso Messina a partire da ieri. Il mercato all'ingrosso da tempo presenta gravi carenze strutturali e necessita di un importante intervento di manutenzione.

D'altra parte, una chiusura così repentina dell'impianto commerciale avrebbe messo in notevole difficoltà gli operatori della struttura, sia perché all'interno della vi conservano merce deperibile, sia perché devono ricevere altra merce dai fornitori: insomma, un notevole danno economico per gli operatori. Per questa ragione gli interessati, giovedì sera, prima della seduta di Consiglio comunale, si sono recati in municipio per parlare con il sindaco, Teresa Sodano, e trovare una soluzione al problema. A seguito dell'incontro con il primo cittadino, la determina dirigenziale è stata prorogata sino all'8 settembre, in modo da consentire all'ufficio tecnico comunale di realizzare alcuni interventi urgenti e tamponare che consentano di rendere l'im-



L'INTERNO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI GIARRE (FOTO DI GUARDO)

pianto fruibile. Sullo sfondo i problemi di sempre del mercato ortofrutticolo: da anni è in corso una lunga transazione economica di dare-avere tra gli operatori e il Comune.

L'anno scorso, inoltre, il Consiglio comunale ha anche approvato il nuovo regolamento della struttura che prevede tre possibilità di gestione: o direttamente da parte del Comune, o affidata agli stessi operatori o anche a terzi. Ma tutto è rimasto così com'è e, in pratica, il regolamento non è ancora stato applicato. La manutenzione della struttura di corso Messina di-

pende, di fatto, da questi problemi. E, purtroppo, ormai da anni il mercato ortofrutticolo di corso Messina si trova in una situazione di stallo che, di certo, non fa crescere una struttura che è la più grande della zona e che, soprattutto negli anni '80, ha vissuto un periodo particolarmente fiorente.

Alla luce di questi problemi, passa quasi in secondo piano il fatto che un'ala del mercato, pari a 683 metri quadrati, comprendente 8 box e un parcheggio per 200 posti auto, non è stata mai inaugurata.

**MARIA GABRIELLA LEONARDI**

### GIARRE

## Cani randagi, una convenzione tra Comune e associazione Arca

L'abbandono di animali domestici è un problema diffuso, specie durante le ferie estive. Ma tanti cittadini, se trovano per strada cagnolini abbandonati, li soccorrono; se non possono tenerli a casa, cosa devono fare? A quali servizi pubblici rivolgersi? Abbiamo posto il quesito all'assessore alle Politiche animaliste, Giuseppe Cavallaro, che spiega: «Per i cuccioli è in atto una convenzione tra il Comune e l'associazione Arca; sarebbe, comunque, opportuno, da parte dei cittadini, allo scopo di infrenare il fenomeno degli abbandoni, comunicare alla Polizia municipale l'eventuale presenza di cani randagi. Così, il Comune, di concerto con l'Asp, interviene alla radice, ritirando i cani randagi e quelli acquisiti dai canili, sottoponendoli alla sterilizzazione per, poi, riportarli sul luogo originario». «Sarebbe auspicabile - afferma Cavallaro - una maggiore sensibilità dei cittadini che potrebbero visitare i canili (previa richiesta all'assessorato alle Politiche animaliste) nel caso in cui intendano prendersi cura di un cane. In questo caso, l'Amministrazione comunale e l'Asp intervengono gratuitamente per sterilizzazione e microchippatura. Non solo. L'assessorato alle politiche animaliste si prenderebbe carico dei vaccini. E, a proposito di sterilizzazioni, a breve - ricorda Cavallaro - sarà inaugurato l'ambulatorio dell'Asp, in via Carlo Parisi a Macchia, assicurerà in maniera capillare i citati servizi».

**M. G. L.**

### GIARRE

## La tensostruttura di via Almirante sarà affidata in gestione a privati

La tensostruttura polifunzionale di via Almirante sarà affidata a privati per la sua gestione e riqualificazione, secondo quanto era stato annunciato mesi fa dall'Amministrazione sul futuro di quest'opera.

E, a darne notizia è l'assessore al Patrimonio, Nicola Gangemi che in una nota dichiara: «È stata indetta una gara per affidare in concessione l'uso della tensostruttura polifunzionale sita tra largo Gaetano Martino e via Giorgio Almirante e del parcheggio adiacente alla stessa. I documenti di gara sono già pubblicati all'albo dell'ente e sul sito istituzionale del Comune di Giarre. Le offerte dovranno pervenire entro le 13 del prossimo 22 settembre». Secondo quanto previsto dal bando, la selezione è rivolta ad un operatore che possa riqualificare l'area pubblica attraverso interventi

volti alla creazione di un polo di attrazione ludico-sportivo nonché garantire il corretto accesso a tutti i cittadini in uno spazio di aggregazione per il tempo libero e la ricreazione.

«È doveroso ringraziare la IV commissione consiliare presieduta da Angelo Spina - conclude Gangemi - che ha fortemente creduto in questa iniziativa e il sindaco, Teresa Sodano, che ha dato impulso all'iter procedurale attraverso un'azione rivelatasi proficua e determinante, così da consegnare al territorio un'importante struttura sportiva». La concessione avrà la durata di 8 anni con decorrenza dalla data di consegna degli immobili e il canone annuo di affitto è stato fissato in 68.009,69 mila euro da corrispondere in rate semestrali solari anticipate a favore del comune di Giarre.

**MARIAGRAZIA TOMARCHIO**

### MASCALI

## Piano di costruzione incompleto il Consiglio revoca assegnazioni

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stata deliberata e resa immediatamente esecutiva la revoca inerente l'assegnazione di aree ricadenti nel programma costruttivo di Mascali centro, assegnate in diritto di superficie, circa venti anni fa.

La proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale è stata presentata dalla quarta area Urbanistica - Condono edilizio - Sportello unico. Le aree edificabili dei piani costruttivi in questione vennero assegnati con varie deliberazioni del Consiglio tra la fine degli anni ottanta e primi degli anni novanta e prevedevano la formazione di 13 lotti edificabili con la realizzazione di 38 palazzine per complessivi 228 alloggi. Ad oggi, lo stesso Piano costruttivo di Mascali centro risulta incompleto, essendo stati edificati soltanto 7 lotti con la realizzazione di 22 palazzine per

complessivi 132 alloggi, interventi dislocati uno in Mascali centro, nei pressi del Centro sociale, ed uno a Fondachello, prospiciente la via Pietralunga, in prossimità dell'incrocio con la via Decime. Da un'indagine riferita all'ultimo decennio, l'ente ha riscontrato che esistono agli atti del Comune 26 richieste di assegnazione di aree di edilizia agevolata/convenzionata, quindi con la revoca si rende disponibile l'utilizzazione dell'area su cui ricade la tipologia «E» del lotto 13.

Il sindaco, Filippo Monforte, dichiara: «L'approvazione di questo atto è strettamente legata all'adozione del bilancio di previsione. Dunque, è volontà di questa Amministrazione procedere al completamento del piano costruttivo a suo tempo individuato nei due piani costruttivi (Mascali centro e Fondachello)».

## omnibus

### Giocare alla guerra con il Team Bcs airsoft, a Calatabiano è di moda il softair

Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale nel Centro sociale di via Oberdan si è svolta la prima manifestazione sul softair. In molti hanno partecipato, curiosi di conoscere questa attività ludica che si sta diffondendo a macchia d'olio anche nel territorio calatabianese. L'assessore allo Sport, Tonino Fazio, portando i saluti del sindaco, Antonio Petralia, ha espresso la propria soddisfazione nel constatare che anche a Calatabiano molti giovani si avvicinano a questa disciplina sportiva che educa allo spirito di squadra, all'onestà e al puro divertimento e che fa capire appieno come «il Softair sia l'unica guerra da intendere come un giuoco». Ha, inoltre, augurato alla squadra un buon proseguimento dell'anno sportivo, auspicando una continua collaborazione del Team Bcs airsoft con il Comune di Calatabiano.

Il presidente della squadra, Domenico Miuccio, ed i membri della Bcs si sono detti grati al Comune per aver reso possibile l'organizzazione di un'ulteriore entusiasmante serata, ribadendo che chiunque sia interessato ad avvicinarsi a questo sport potrà ricevere informazioni contattando l'associazione tramite Facebook su «Bcs airsoft» o recarsi direttamente al centro di addestramento, allestito nel campo sportivo «Calanna» di Calatabiano ogni giovedì alle 19.



**SALVATORE ZAPPULLA**

### Giarre, si ritrovano a 23 anni dal diploma i «ragazzi» della quinta A dell'Ipsia

Si sono ritrovati dopo ben 23 anni dal sudatissimo diploma di perito elettronico conseguito all'I.P.S.I.A. di Giarre gli studenti della 5ª sezione A. Il merito è stato di Franco Russo, nell'epoca dei social network conosciuto come «Frankie pennello» poiché apprezzato titolare di un'azienda di pittura edile a Varese, ieri «rumoroso» organizzatore di memorabili «calie» e scroccate di sigarette. Tutti hanno aderito con gioia alla simpatica riunione tra vecchi compagni di classe, la maggior parte tra loro non si incontrava dagli esami orali. Ai tempi della scuola da Acireale, Randazzo, Graniti, Francavilla, S. Teresa Riva, Letojanni, Calatabiano, Mascali, Piedimonte, Fiumefreddo e, ovviamente, Giarre, oggi da tutta Italia, si sono radunati in un locale della riviera jonica. Pochi hanno mantenuto smalto e fisico dei bei tempi, per tanti c'è voluta la presentazione per poi sbottare: «Ah, tu sì?», Capelli brizzolati, chili di troppo e prole per la maggior parte, ricordare le «bravate» della scuola è stato il miglior passatempo. Non c'era l'euro, ne internet, figurarsi i telefonini, i pomeriggi si passavano a «studiare» la schedina inseguendo un 13 o «costruendo» la squadra per i tornei. Proviamo a rifare l'appello: Foti Antonio, Paiano Giuseppe, Barbagallo Massimo, Rovito Raffaele, Petrino Domenico, Amoroso Giuseppe, Russo Francesco, Damasco Rosario, Greco Rosario, Pennisi Orazio, Greco Domenico, Zappalà Rosario, Currenti Salvatore, Calabrese Mario Augusto e Follari Rosario detto «vampa» per la forte passione piromane. Tutti presenti e «rimandati» a natale per un replay.

